

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

SIGNIFICATIVI DATI IN RIPRESA SECONDO L'OSSERVATORIO DI CONFARTIGIANATO MPI

BEN 261 MILIONI L'EXPORT DI FOOD E BIBITE CALABRIA TERZA DOPO SARDEGNA E SICILIA

ALIMENTARI E BEVANDE FRUTTANO UN BELL'INTROITO ALLA REGIONE CHE VALE IL IL DOPPIO DEL SETTORE MANIFATTURIERO MA È ANCORA POCO: IL MADE IN ITALY NEL 2023 È SALITO A 52,8 MILIARDI DI EURO

CISL CALABRIA



IL FORUM FAMIGLIE



IMPORTANTE ACCORDO



OGGI LO SPECIALE



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo



IPSE DIXIT

GIROLAMO DE MARIA

Presidente Associazione Kalomena Teatro Gentile Cittanova



30 anni di attività dell'Associazione culturale Kalomena di Cittanova appena trascorsi sono stati anni straordinari con eventi e numeri eccezionali: abbiamo raggiunto assieme al pubblico risultati per questo territorio dei quali siamo orgogliosi... Un patrimonio che abbiamo messo al

servizio sia della crescita dell'immagine di Cittanova che delle attività economiche cittadinesche e del territorio, in particolare della filiera ristorativa e alberghiera che ha potuto beneficiare di tante presenze. Per durare 30 anni occorre avere radici robuste e ben piantate, godere di una credibilità costruita sul campo, garantire la continuità di un impegno e alimentare uno spirito di condivisione e coesione all'interno tra i volontari dell'associazione. Il 28 dicembre celebriamo al Teatro Gentile questi primi trent'anni.



SIGNIFICATIVI DATI IN RIPRESA SECONDO L'OSSERVATORIO DI CONFARTIGIANATO MPI

BEN 261 MILIONI L'EXPORT DI FOOD E BIBITE CALABRIA TERZA DOPO SARDEGNA E SICILIA

Nel 2023 l'export di alimentari e bevande dalla Calabria ammonta a 261 milioni, pari al 36% dell'export manifatturiero, peso percentuale più alto rilevato tra le regioni. A livello provinciale le esportazioni di questi prodotti rappresentano oltre la metà dell'export totale manifatturiero a Crotone (78%), Cosenza (66,4%), e Vibo Valentia (54,9%). È quanto emerso dal Rapporto dell'Osservatorio Mpi Confartigianato Calabria, elaborato dai dati Istat in merito all'artigianato alimentare e le eccellenze del food made in Calabria.

Nel 2023, ultimi dodici mesi ad agosto, il made in Italy di alimentare e bevande sale a 52,8 miliardi di euro, pari all'8,8% delle esportazioni manifatturiere italiane, confermando il massimo storico di 2,6% sul Pil. La fiammata inflazionistica ha ridotto il potere d'acquisto delle famiglie, penalizzando i consumi. Nel secondo trimestre 2023 ristagna (+0,2%) la spesa delle famiglie, ma segna una flessione del 2,3% della spesa per beni non durevoli, che comprendono gli alimentari.

Nei primi nove mesi del 2023 il volume delle vendite al dettaglio di prodotti alimentari segna un calo del 4,4%, più marcato rispetto al -3,5% dei beni non alimentari. Il peso dell'inflazione sui bilanci familiari si riverbera sulla fiducia dei consumatori, la quale a novembre registra un ritorno alla crescita, dopo quattro mesi di cali consecutivi.

A novembre, secondo i dati preliminari, l'inflazione evidenzia un netto calo, scendendo a +0,8%, dato che non si registrava da marzo 2021. Un contributo al rallentamento dell'inflazione si deve inoltre alla nuova decelerazione del ritmo di crescita dei prezzi dei beni alimentari (+6,1%, era +6,3% a ottobre), che esercita un freno alla crescita su base annua dei prezzi del "carrello della spesa" (+5,8%, era +6,1% a ottobre).

La dinamica delle esportazioni nel primo semestre del 2023 è preceduta da segno positivo ed è pari al +22,5%, risultato che la posiziona seconda nella classifica nazionale dopo la Basilicata. Performance migliori rispetto a quella regionale

le osserviamo per Reggio Calabria (+33%), che contribuisce al 43% dell'export di alimentari e bevande della regione e per Cosenza (+28,6%).

L'apprezzamento dei prodotti made in Calabria sui mercati internazionali è sostenuta dalla qualità e varietà dei beni alimentari e bevande. Al 13 novembre 2023 (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 2023) sono 21 i prodotti alimentari calabresi di qualità riconosciuti dall'Unione europea mediante i marchi Doc (Denominazione di Origine Protetta), Igp (Indicazione Geografica Protetta) e Stg.

I Dop concentrano oltre la metà (66,7%) dei prodotti, pari a 14, gli IGP sono il restante 33,3%, pari a 7 prodotti. Nel dettaglio il 33,3% dei prodotti è rappresentato da 7 prodotti ortofrutticoli e cereali, seguiti da 4 prodotti a base di carne (19%) e 4 olii e grassi (19%).

La ricchezza del nostro territorio si declina anche in ben 270 prodotti agroalimentari tradizionali, caratterizzati da metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, 2023b). Per tipologia dei prodotti, primeggiano le paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria con 87 prodotti, pari al 32,2% del totale, seguiti da 74 Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati, pari al 27,4% del totale e da 28 Carni (e

frattaglie) fresche e loro preparazione, pari al 10,4%: queste tre tipologie di prodotti concentrano ben il 70% del totale. L'artigianato nei settori dell'alimentare, delle bevande e della ristorazione (divisioni Ateco 2007 10, 11 e 56) in Calabria conta 2.825 imprese artigiane attive, il 12% dell'artigianato del territorio con 8.593 addetti. La nostra regione figura 3ª, dopo Sardegna e Sicilia, per l'elevato peso degli addetti del settore alimentare, bevande e ristorazione sul totale economia (3,1% vs 1,5% nazionale). Inoltre tra le prime 11 province a livello nazionale per più alte incidenze degli addetti nei settori in esame sul totale economia figurano: Reggio Calabria (4,6%), al 2° posto, e Vibo Valentia (3,9%), all'8°.



frattaglie) fresche e loro preparazione, pari al 10,4%: queste tre tipologie di prodotti concentrano ben il 70% del totale.

L'artigianato nei settori dell'alimentare, delle bevande e della ristorazione (divisioni Ateco 2007 10, 11 e 56) in Calabria conta 2.825 imprese artigiane attive, il 12% dell'artigianato del territorio con 8.593 addetti. La nostra regione figura 3ª, dopo Sardegna e Sicilia, per l'elevato peso degli addetti del settore alimentare, bevande e ristorazione sul totale economia (3,1% vs 1,5% nazionale). Inoltre tra le prime 11 province a livello nazionale per più alte incidenze degli addetti nei settori in esame sul totale economia figurano: Reggio Calabria (4,6%), al 2° posto, e Vibo Valentia (3,9%), all'8°.

LA RICHIESTA DEL SEGRETARIO GENERALE DI CISL CALABRIA, TONINO RUSSO

«CONVOCARE TAVOLI REGIONALI SU LAVORO, SANITÀ E INFRASTRUTTURE»



È urgente convocare tavolo regionali sui temi del lavoro, della sanità e delle infrastrutture. È quanto ha chiesto il segretario generale di Cisl Calabria, Tonino Russo, nel corso della riunione del Comitato Esecutivo di Lamezia Terme convocato lo scorso 22 dicembre.

«Serve, infatti - è stato sottolineato - realizzare gli investimenti annunciati, fare chiarezza su tante opere di fronte ad annunci di cifre e progetti, di tracciati, come quello per l'Alta Velocità, che cambiano».

«È urgente completare l'A2 - ha sottolineato - definire tempi e progetti della nuova S.S. 106. Serve, dunque, un confronto istituzionale tra Regione, Anas, Rfi, OO.SS., da far partire immediatamente per accompagnare la cantierizzazione delle opere».

«E in materia di sanità - ha proseguito - il confronto deve riprendere con immediatezza per dare ai cittadini risposte realmente rispondenti alla fruizione dei livelli essenziali di assistenza, cominciando dalle strutture e dal personale».

«È assurdo - è stato affermato - cercare fuori dalla Calabria le tante competenze in fuga dalla nostra regione perché spesso mortificate. È necessario dotare le strutture esistenti e quelle nascenti di un organico adeguato, riorganizzare e potenziare, valorizzando il servizio pubblico e le tante professionalità esistenti

nella nostra regione. Bisogna invertire la tendenza, creare le condizioni perché i cittadini possano curarsi in Calabria e medici calabresi operare con serenità nella loro terra».

Russo, poi, ha espresso viva preoccupazione per due vertenze "calde" che vedono scioperare e manifestare in questi giorni i lavoratori coinvolti.

«Due vicende che rischiano - ha spiegato - in una regione con livelli elevatissimi di disoccupazione, purtroppo prima in Italia per il lavoro nero e irregolare come certificano i dati Istat, di far finire sul lastrico centinaia di famiglie e di perpetuare situazioni di lavoro non dignitoso. Si tratta, infatti, delle 500 persone impiegate nell'Abramo Customer Care, operanti nelle sedi di Settingiano, Montalto Uffugo, Crotona, a rischio licenziamento per uno stato di crisi aggravato dal mancato rinnovo delle commesse TIM, e dei lavoratori di commercio, distribuzione organizzata, ristorazione e settore alberghiero, che si astengono in tutta Italia dalle prestazioni per il mancato rinnovo del contratto».

«L'Esecutivo Cisl Calabria - ha concluso - manifesta la solidarietà dell'intera confederazione a lavoratori e famiglie e il pieno appoggio all'azione delle federazioni Fistel-Cisl e Fisascat-Cisl che seguono le due vertenze». ●

FORUM FAMIGLIE: GOVERNO SI IMPEGNI A RIDURRE CONSUMO DEL GIOCO D'AZZARDO

È necessario che lo Stato, in primis, faccia di tutto e profonda ogni energia possibile per ridurre il consumo di azzardo la cui diffusione, purtroppo, è direttamente collegata ad una forma di pubblicità persuasiva e ingannevole nel cui tranello tanti, purtroppo, finiscono per cadere». È quanto ha chiesto il Forum Famiglie Calabria, denunciando come siano sempre più allarmanti i dati relativi alla diffusione del gioco d'azzardo tra i giovani.

«Secondo una recente indagine, solo nel 2023 il 37% dei ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni ha praticato giochi di azzardo o di fortuna, favorendo soprattutto il canale on line nel 64% dei casi (Fonte Nomisma). Di fronte a tale scenario, ci si chiede: quanto possono contribuire sotto il profilo educativo le principali agenzie di crescita dei nostri figli come la

situazioni di indebitamento anche ad usura per interi nuclei familiari».

«Sull'azzardo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli stima, per il comparto giochi - continua il Forum - una raccolta per il 2023 pari a 149 miliardi di euro che portano all'Erario un gettito di 11,8 miliardi, in crescita rispetto ai 136 miliardi raccolti nel 2022 (11,2 miliardi di gettito)».

«Dati, impietosi! Il fatto, poi - si legge ancora - che qualche volta siano i nonni, - che devono rappresentare la memoria positiva, autentica e benevola del vivere fatto di conquiste e sacrifici - a regalare ai nipoti questi biglietti della fortuna che procurano solo illusioni è assurdo, triste e diseducativo».

«I nonni sono testimoni, per figli e nipoti - continua la nota - che la volontà e l'impegno sono gli ingredienti necessari per resistere alle fatiche e per sollevarsi durante le intemperie, così come è stato per loro. E i doni di Natale possono essere un'occasione preziosa per stimolare la fantasia dei bambini, la solidarietà, la fratellanza universale, l'amore verso l'altro (un buon libro, un bel gioco di società, un film che racconti storie edificanti). E non c'è niente di più bello, poi, che riunirsi attorno ad una sana tombolata per raccontarsi e ritrovarsi e riscoprire i legami affettivi e umani». «Il Forum delle Associazioni Familiari a livello nazionale - viene ricordato - ha intrapreso di recente un'azione per provare a richiamare l'attenzione delle varie agenzie educative sul fenomeno dell'azzardo attraverso l'istituzione di una Commissione che si prefigge ora l'obiettivo, con l'ausilio di esperti del settore che hanno maturato una



famiglia e la scuola? La risposta è: molto e con atteggiamenti e messaggi non equivoci ma concreti».

«Da alcuni anni, ad esempio - rileva il Forum Famiglie Calabria - è divenuta quasi una prassi da parte di alcuni nonni regalare a Natale ai nipoti adolescenti biglietti dei "gratta e vinci", quasi come una sorta di affidamento alla "fortuna" e al "rischio».

«Si tratta di un comportamento da evitare - viene evidenziato - perché espressione della mentalità secondo cui solo con l'azzardo, prima o poi tutto nella vita si aggiusta. Eppure non è affatto così! Sono sotto gli occhi di tutti le statistiche di quante persone e famiglie si siano rovinare a causa di scommesse sfrenate di vario tipo, con conseguenti drammatiche

notevole esperienza in materia, di mettere in campo forze e progetti per sensibilizzare tutti sulle conseguenze serie e drammatiche dal disturbo del gioco d'azzardo».

«Si chiede, dunque al Governo - conclude il Forum Famiglie Calabria -, impegnato in questi giorni a licenziare un possibile piano di riordino: La riduzione del consumo di azzardo; il forte contenimento dell'azzardo e la sua rigida regolamentazione; lo stop alla pubblicità diretta e indiretta con ogni mezzo e su ogni organo di diffusione cartacea ovvero on-line, anche attraverso notizie sull'andamento delle scommesse. Nel frattempo, le famiglie facciano la loro parte iniziando dai piccoli gesti, dalle condotte sane e non diseducative». ●

CONTINUA NELLE SCUOLE LA CAMPAGNA GAP CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO



Continua a fare tappa, nelle scuole calabresi, il progetto “Gap”, promosso dalla Regione Calabria e attuato dall'Asp di Catanzaro, nasce per contrastare il fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo, realizzando un lavoro di rete con enti locali, famiglie, scuola e associazioni.

«Si tratta di una vera e propria patologia – ha spiegato Giulia Audino, referente scientifico del progetto e direttore del Ser.D della provincia di Catanzaro, afferente al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze dell'Asp di Catanzaro – si può curare ma occorre farsi aiutare ed essere consapevoli che si è davanti ad una dipendenza e non a un mero gioco»

In relazione al progetto “Gap” sono stati coinvolti 3 enti del privato accreditati alle dipendenze: Centro Calabrese di Solidarietà, Progetto Sud e Cooperativa Sociale Zarapoti. Le prime due realtà stanno realizzando il progetto mediante un percorso residenziale e semiresidenziale di cura. Attraverso la Cooperativa Zarapoti è in corso un'intensa attività di prevenzione all'interno delle scuole superiori di secondo grado che mira ad informare le nuove generazioni, dove il problema risulta essere molto diffuso, sui rischi del gioco compulsivo.

In queste settimane, l'équipe, guidata da Ampelio Anfosso, referente progetto GAP e responsabile Area Prevenzione per la Cooperativa Zarapoti ha fatto tappa al liceo scientifico “L. Siciliani” e all'istituto tecnico

tecnologico “B. Chimirri” di Catanzaro.

«È fondamentale incontrare i giovani – afferma Anfosso – perché il problema del gioco d'azzardo è diffusissimo ma sottovalutato. Grazie alla squadra, formata da personale specializzato della Zarapoti, del Ser.D, del Centro Calabrese di Solidarietà e di Progetto Sud, verifichiamo conoscenze ed esperienze personali dei ragazzi legate al gioco; con il supporto della psicologa e referente del Progetto per il Ser.D. di Catanzaro, Carla Sorrentino, e delle educatrici Alessandra Sansotta per la Zarapoti e Rosa Ficara per il Centro Calabrese di Solidarietà, creiamo un laboratorio di idee attraverso il trasferimento di informazioni, lo stimolo al confronto e l'analisi dei fattori psicologici del disturbo da gioco».

«Inoltre – ha aggiunto – proiettiamo video testimonianze di ex giocatori, creando un tavolo di discussione sulle emozioni suscitate, distribuiamo materiale informativo e gadget, promuovendo il sito e l'app legate al Progetto che sono degli ottimi strumenti di riferimento».

«Proseguiremo le nostre azioni anche nel 2024, coinvolgendo altre scuole di Catanzaro, Soverato e Lamezia Terme. Ringraziamo i dirigenti scolastici e i docenti – ha concluso – per la sensibilità e partecipazione che stanno dimostrando. Creando una fitta rete sul territorio i risultati si amplificano». ●

DIABETE, IL CONSIGLIERE GIANNETTA PRESENTA MOZIONE PER FARMACO SALVAVITA

Il consigliere regionale Domenico Giannetta ha reso noto al Consiglio regionale «dell'esigenza delle famiglie con bambini e adolescenti malati di diabete di tipo uno» e di «aver richiesto che, per il tramite del Presidente Occhiuto, interceda presso l'Aifa, (l'Agenzia italiana del Farmaco) perché il farmaco salvavita, Baqsimi glucagone spray, venga nuovamente posto a carico del Servizio Sanitario Nazionale».

«E che - ha continuato Giannetta - nel frattempo, qualora ce ne siano le condizioni per il Piano di Rientro, la Regione Calabria si faccia carico del farmaco salvavita, che, tra l'altro, costa 84 euro,

con un'incidenza importante sull'economia di una famiglia».

«Si tratta evidentemente - ha detto ancora - di famiglie che sono già colpite profondamente dall'insorgenza di una malattia che ne destabilizza lo stile di vita».

«Inoltre, ha sottolineato Giannetta - dobbiamo considerare quanto per i pazienti in età pediatrica, i bambini e gli adolescenti fino a 17 anni, la somministrazione del farmaco in spray sia assolutamente performante per gestire autonomamente le crisi e salvarsi dalla ipoglicemia o prevenire conseguenze gravi per la propria salute». ●



PD CALABRIA: BENE APPROVAZIONE DI ODG SUI LAVORATORI TIS



Il PD Calabria ha espresso soddisfazione per l'approvazione, all'unanimità da parte del Consiglio regionale, dell'ordine del giorno proposto dai dem per discutere e farsi carico della situazione in cui vivono i circa 4mila lavoratori Tis (I tirocinanti impegnati in percorsi di inclusione sociale negli enti pubblici e privati calabresi), abbandonati sia dalla politica locale che da quella nazionale. «Ringraziamo il presidente dell'Assemblea Filippo Mancuso e il governatore Roberto Occhiuto per avere, insieme ai capigruppo di maggioranza e di minoranza, consentito

l'inserimento dell'ordine del giorno all'interno dell'ordine dei lavori della seduta odierna del Consiglio regionale per discutere di un tema di grande attualità, in una Regione che ha percentuali altissime di disoccupazione e non può permettersi di perdere un solo posto di lavoro. Come gruppo dem - conclude la nota stampa diffusa dai consiglieri del Pd - avevamo raccolto il grido di allarme e il conseguente appello lanciato dai sindacati. Continueremo a prestare la dovuta attenzione sulla vertenza per arrivare, nei tempi più rapidi ad una concreta soluzione». ●

REGIONE, NUOVO AVVISO PER INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI

Il Dipartimento sviluppo economico e attrattori culturali della Regione Calabria comunica l'apertura, in preinformazione, dell'Avviso pubblico finalizzato ad accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di apertura e/o incremento dell'export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali digitali. I dettagli dell'avviso saranno presentati in conferenza stampa prima della fine dell'anno. Sarà anche l'occasione per rendere noti i risultati del programma SAFE, aiuti alle imprese per il caro energia, e i risultati della partecipazione all'Avviso macchinari e impianti. ●

ARPACAL ACCANTO ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI



Nei giorni scorsi si è concluso, nella sede di Confindustria di Cosenza, il ciclo di seminari formativi dell'Arpacal dedicati alla divulgazione in materia di protezione e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro. Gli eventi, volti a far conoscere le competenze disposte dalla norma sugli obblighi di verifica impianti e attrezzature, sono stati realizzati dal personale del Servizio Verifiche Impiantistiche dei Dipartimenti provinciali di Arpacal, afferenti alla Direzione Scientifica, in collaborazione con l'INAIL, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, gli Istituti Tecnici Industriali di Polistena e Castrovillari, con il patrocinio di undici Ordini Professionali. La scelta di promuovere una campagna di divulgazione sulla verifica della sicurezza degli impianti e delle attrezzature deriva dall'opportunità, condivisa dalle Associazioni di

categoria, di rafforzare un patto di collaborazione, tra imprese e istituzioni, per la salvaguardia dei luoghi di lavoro. Le verifiche degli impianti e di attrezzature, come le gru o i carri raccogli frutta, per esempio, riguardano tanto la sicurezza di chi le utilizza, quanto la durata degli stessi impianti, e quindi dell'investimento fatto dalle imprese.

Nel corso dei seminari si sono affrontate anche le criticità segnalando la necessità di considerare prioritaria la sicurezza valorizzando la cultura della responsabilità, sia del datore di lavoro che dei lavoratori, e guardare agli obblighi normativi come un'opportunità e non come un ostacolo al lavoro. Da una ricognizione dei rischi, emerge con evidenza come puntuali attività di verifiche impiantistica siano essenziali per fare prevenzione e proteggere i lavoratori da potenziali incidenti che purtroppo si registrano soprattutto nel settore agricolo ed edile, dove anche la formazione sull'uso dei macchinari o impianti richiede una presa di coscienza sostanziale anche da parte dei lavoratori.

L'Arpacal, come altre agenzie di protezione ambientale, ha per disposizione legislativa (D.P.R. 462/01) competenza diretta per le verifiche periodiche degli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché l'esclusiva nell'omologazione di impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione (Direttive Comunitarie ATEX - ATMosphere EXplosive) e le verifiche di integrità decennale degli apparecchi a pressione (bomboloni GPL). Tra le informazioni che hanno arricchito i seminari, quelli di particolare complessità hanno riguardato le verifiche svolte da Arpacal sugli impianti Off Shore sulla costa crotone e sulle gru da banchina del porto di Gioia Tauro. ●



L'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI AL PIANO REGOLATORE

OK ALL'ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DEL PORTO DI GIOIA TAURO

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l'Adeguamento tecnico funzionale al Piano regolatore del Porto di Gioia Tauro.

Obiettivo della richiesta, strutturata dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, è quello di avviare i lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante, nei tratti A - B - C.

Si tratta di modifiche non sostanziali che, per la loro natura, non comportano "variante" al Piano regolatore portuale, ma che incidono sull'adeguamento dell'assetto plano-altimetrico e batimetrico delle opere previste nel piano regolatore portuale per perseguire specifici obiettivi, mantenendo comunque le stesse scelte strategiche. A tale proposito, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l'adeguamento tecnico funzionale delle opere previste dal Piano, in quanto rispondenti ai requisiti di fattibilità tecnica e di non contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti.



Nello specifico, l'adeguamento tecnico funzionale si è reso necessario per offrire allo scalo portuale una maggiore e uniforme profondità dei fondali lungo l'intero canale, finalizzata ad ampliare la competitività del porto, primo scalo di transhipment d'Italia, nelle rotte transoceaniche che vedono lo scalo di Gioia Tauro essere leader tra i principali ap-

prodi di riferimento nel settore del transhipment all'interno del circuito internazionale del Mediterraneo.

Considerate, quindi, le dimensioni delle portacontainer, tra le più grandi al mondo, che scalano le acque del porto di Gioia Tauro, l'intervento è fondamentale per adeguare l'infrastruttura portuale alle nuove esigenze di navigazione e alle mutate dimensioni della flotta globale, sempre più animata dai cosiddetti giganti del mare. Attraverso l'adozione dell'ATF si potrà, così, procedere ad av-

viare i lavori di consolidamento e di approfondimento del canale portuale a 18 metri anche nel tratto A, che ha una lunghezza di 783 metri, nel tratto B (457 metri) e nel tratto C (645 metri), che al momento hanno quota 16 metri. ●

AL MUSEO DI PITAGORA DI CROTONE IL CONCERTO "MEMORIA E FUTURO"

Domani, al Museo di Pitagora di Crotone, alle 18, è in programma il concerto Memoria e Futuro. Compositori di Calabria dal '700 al '900, promosso dall'Associazione Traectoria con la collaborazione del Consorzio Nobel e il sostegno del Ministero della Cultura.

L'incontro-concerto con un "menu" musicale, a cura del baritono e musicologo Maestro Luca Bruno, docente al Conservatorio di Cosenza, accompagnato al pianoforte dal Maestro Eugenio Aiello, propone come aperitivo un'aria di Vincenzo Bellini, prosegue con una prima portata di Liszt e Rendano, un sorbetto con brani per pianoforte di Rendano per continuare con una seconda portata con molti ingre-

dienti musicali: Leoncavallo, Mascagni, Zandonai e Cilea. Per finire, un "dessert ghiacciato" con la "Nevicata" di Respighi su testi di Ada Negri. ●



UNICAL E LEGA NAVALE INSIEME PER CONOSCENZA E MONITORAGGIO DEL MARE

Sviluppare attività di ricerca scientifica e di progetti congiunti su tematiche di interesse legate al mare, alla costa e alle acque interne, con particolare attenzione all'educazione e al monitoraggio ambientale. È questo l'obiettivo del protocollo siglato a Roma tra l'Università della Calabria e la Lega Navale Italiana.

«È molto importante per l'Università della Calabria l'accordo siglato con la Lega Navale Italiana perché ci consente di rafforzare la collaborazione sia dal punto di vista del monitoraggio ambientale che della ricerca per quanto riguarda il mare. Quest'anno l'Università della Calabria ha avviato un Corso di laurea in Tecnologie del Mare e della Navigazione che si aggiunge alle numerose attività scientifiche portate avanti dai nostri ricercatori nel contesto marino», ha dichiarato il professor Francesco Scarcello, Prorettore vicario dell'Unical.

«L'accordo con l'Università della Calabria amplia il numero di atenei con cui la Lega Navale Italiana collabora, in particolare nell'area della formazione e del monitoraggio dei parametri vitali del mare, delle coste e delle specie protette, con un numero sempre maggiore di soci coinvolti e di ricercatori e docenti che entreranno a far parte del nostro Centro Culturale Ambientale, il comitato tecnico-scientifico della LNI che supervisiona le attività dell'associazione in



questo ambito», ha spiegato l'ammiraglio Donato Marzano, Presidente nazionale della Lega Navale Italiana. Il Protocollo d'intesa LNI-Unical contribuisce a rafforzare il legame dell'associazione con le istituzioni della Calabria.

Insieme al Prorettore Scarcello e al Presidente Marzano, erano presenti in occasione della firma dell'accordo il professor Giacinto Baggetta dell'Università della Calabria, già Presidente della LNI Sezione di Davoli, Gianni Liotti, Presidente della LNI Sezione di Crotone e Giovanni Pugliese, storico socio della Lega Navale e per anni alla guida del sodalizio crotone. ●

CAPODANNO RAI A CROTONE, AUMENTATI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

In occasione del Capodanno Rai, evento che si svolgerà a Crotone il prossimo 31 dicembre 2023, l'assessorato ai Trasporti guidato da Emma Staine, ha inteso ampliare servizi di trasporto ferroviario aggiuntivi. In particolare, da Sibari, Lamezia Terme e Catanzaro verso Crotone.

Inoltre, sono stati programmati dei collegamenti turistici integrativi su gomma da e per Crotone, passando per Camigliatello, Loriga e San Giovanni in Fiore.

«Abbiamo incrementato il servizio di trasporto ferroviario - ha specificato l'assessore Emma Staine - per agevolare i flussi e gli spostamenti in occasione della manifestazione

e dei festeggiamenti a Crotone durante la notte di San Silvestro. Avevamo l'esigenza di favorire gli spostamenti in giornate così importanti, in modo da consentire a turisti e cittadini di poter vivere al meglio gli eventi di rilevanza nazionale, in programma nella Città pitagorica».

«L'iniziativa risponde alla volontà, da parte dell'amministrazione regionale, di puntare in maniera incisiva alla promozione e alla scoperta della Calabria. Ringrazio i dirigenti e i funzionari del dipartimento, i responsabili di Trenitalia e delle società di trasporto pubblico su gomma per la disponibilità e il lavoro di concertazione nella programmazione e realizzazione dei servizi turistici aggiuntivi». ●

PUBBLICATO AVVISO SUI VIAGGI D'ISTRUZIONE IN CALABRIA

È stato pubblicato l'avviso sui viaggi d'istruzione in Calabria, promosso dal Dipartimento Turismo. Lo ha reso noto la vicepresidente della Regione, Giusi Princi, sottolineando come il bando «ha visto fortemente impegnato la direttrice generale, Antonella Cauteruccio, e tutto il personale del Dipartimento. Il bando è rivolto a tutti gli Istituti scolastici (statali e paritari) al fine di sensibilizzare gli studenti calabresi alla conoscenza diretta del proprio territorio per raggiungere una consapevole identità regionale».

In una nota inviata a tutti i dirigenti scolastici della Calabria e del Paese, la vice ha invitato le scuole ad attingere al contributo regionale, quale importante occasione per facilitare lo scambio culturale tra giovani di realtà locali diverse, rendendoli messaggeri di valori culturali, storici e ambientali differenti.

«Si tratta - spiega la vicepresidente nella nota - di un'opportunità di aggregazione e condivisione delle grandi bellezze che, anche in chiave montana, sa offrire la Calabria. Ma c'è di più. La vera peculiarità di questo avviso sta nell'averlo quest'anno rivolto, oltre alle scuole calabresi, anche agli istituti scolastici di tutta Italia. Con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei nostri territori, incentivando anche un turismo scolastico



destagionalizzato, occasione, tra l'altro, di forte impulso per il settore economico di tutta la Calabria. Con il presidente Roberto Occhiuto, che detiene la delega al Turismo, abbiamo già avviato interlocuzioni con gli assessori al ramo delle regioni interessate dal bando avviando percorsi di interesse comune,

innescando un nuovo circuito di scambi culturali e reciproco supporto in termini di opportunità e sviluppo».

Sarà possibile programmare ed effettuare i viaggi entro la data del 30 giugno 2024. Gli istituti scolastici potranno presentare una sola richiesta di contributo, accedendo direttamente alla piattaforma dedicata.

Il viaggio di istruzione dovrà ricadere all'interno di uno dei Comuni montani della Calabria.

Le scuole potranno opzionare tra viaggio di 1 giorno, di 4 o di massimo 5 con settimana bianca, con pernottamenti in strutture ricettive in Calabria e con possibilità di selezionare un'attività/itinerario esperienziale tra: visite guidate in Parchi nazionali, Musei storici, religiosi, etnici, del territorio e delle tradizioni; siti di interesse archeologico, storico e religioso; percorsi didattici in aziende, opifici, laboratori e fattorie del territorio. L'avviso, che potrà essere consultato fino a giorno 15 gennaio. ●

A PALMI IL CONCERTO DEL VIRGINIA STATE GOSPEL CHOIR

Domani sera, al Teatro Manfroce di Palmi, alle 20.30, è in programma il concerto del Virginia State Gospel Choir. L'evento rientra nell'ambito della rassegna Synergia 48, organizzata dall'associazione culturale Nicola Antonio Manfroce di Palmi, presieduta da Antonio Gargano, e finanziata con l'avviso pubblico Promozione Eventi Culturali 2022 della Regione Calabria.

Con Perry Evans il Virginia State Gospel Choir propone uno show giovane e moderno, seppure radicato nel gospel tradizionale, fortemente influenzato da sonorità afroamericane, rhythm&blues e soul. Il Virginia State Gospel Choir ha condiviso il palcoscenico con artisti di grande calibro come Cheryl "CoCo" Clemons of R&B group SWV, Mary Mary, Tye Tribbett, Earnest Pugh, Hezekiah Walker, JJ Hairston and Youthful Praise, and poet Nikki Giovanni. Le coinvolgenti coreografie rappresentano la cifra di ele-

ganza e stile dello spettacolo alla stessa stregua dei temi cantati e della vocalità.

Voci magnifiche che si intrecciano raggiungendo una forza d'impatto rarissima ed un equilibrio musicale di grande spessore artistico. Il Virginia State Gospel Choir torna in Italia dopo sette anni dal suo ultimo tour Europeo con un concerto in cui spiritualità e ritmo, sentimento religioso e gioia di vivere si fondono per emozionare il pubblico.

Il Virginia State Gospel Choir è tra i cori più attivi e rinomati della scena gospel statunitense. Fondato nel 1971, è composto da giovani e talentuosi musicisti laureati alla Virginia University, tutti di altissimo livello. Con la direzione artistica di James Holden, il coro si consacra al successo internazionale già dal 1992. Seguono concerti negli Stati Uniti per poi conquistare anche l'Europa. Successivamente il coro si arricchisce della presenza di un musicista d'eccezione. ●

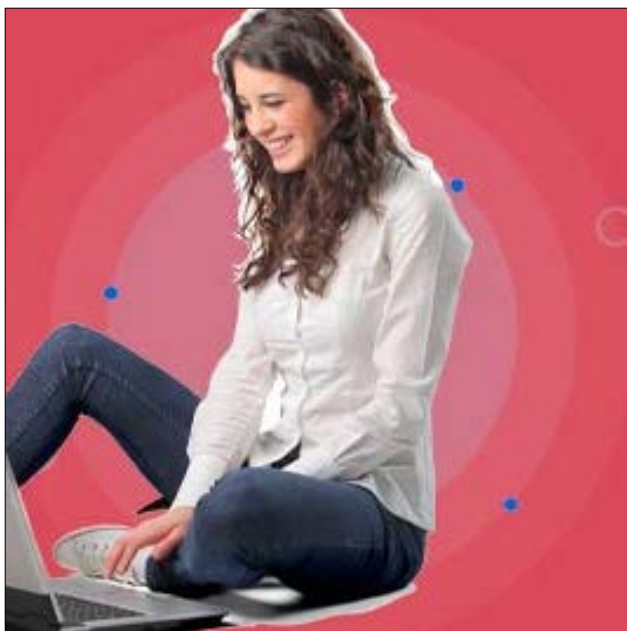
DONNE IMPRENDITRICI IN CALABRIA IL POTERE DEL "PURPOSE" NEL BUSINESS PLAN DI YES I START UP CALABRIA

di **TIZIANA BAGNATO**

L'imprenditoria femminile è in continua espansione, coinvolgendo un numero crescente di donne in molteplici settori. L'accesso al credito rappresenta un segnale fondamentale di questa crescita, riflettendo la vitalità e la determinazione di questo movimento. Le imprenditrici, vere pioniere, affrontano sfide importanti, come la ricerca di finanziamenti, e il loro impatto si estende oltre il mero aspetto economico, modellando sia il tessuto sociale che quello imprenditoriale.

Questo fenomeno non è solo di natura economica ma sottolinea un fondamentale cambiamento sociale. Le donne imprenditrici portano con sé innovazione, prospettive uniche e un'essenza distintiva nel mondo degli affari. La loro presenza non solo contribuisce a creare un panorama imprenditoriale più diversificato, ma anche a costruire imprese più inclusive.

Iniziative come 'Yes I Start Up Donne Calabria', sostenute dalla Regione Calabria e dall'Ente Nazionale per il Microcredito, emergono come risposta a queste sfide, mirando a promuovere e sostenere l'autoimpiego femminile. Questi programmi non solo favoriscono la diversità economica, ma sono anche pilastri fondamentali per lo sviluppo economico e sociale, incoraggiando prospettive innovative e un approccio imprenditoriale inclusivo che valorizza le competenze femminili. 'Yes I Start Up Donne Calabria' offre sostegno finanziario e formativo attraverso il programma di Medio Credito, dedicato a donne calabresi desiderose di realizzare progetti imprenditoriali. Questa misura di credito mira a permettere alle partecipanti di sviluppare a fondo le proprie idee imprenditoriali e formalizzarle in un business plan solido e ben strutturato, aprendo le porte per l'accesso a ulteriori risorse finanziarie nazionali o regionali. I corsi non si limitano a offrire semplici lezioni, ma rappresentano un'opportunità tangibile per trasformare idee brillanti in piani d'azione concreti. Questa fase diviene cruciale perché permette alle partecipanti non solo di formalizzare le proprie idee imprenditoriali, ma anche di sottolineare il 'purpose' dietro a ciascun progetto.



Il 'purpose' nel contesto del business plan va oltre la mera dichiarazione d'intenti. È il legame profondo tra l'impresa e il suo significato, tra l'utile economico e l'obiettivo più grande. È la consapevolezza che ogni profitto generato può rappresentare un valore aggiunto per la comunità e l'ambiente circostante. E 'Yes I Start Up Donne Calabria' non è solo un trampolino di lancio per nuove imprese, ma incarna il potere del 'purpose' nel mondo degli affari. Questo non solo guida il successo economico, ma sostiene anche l'empowerment delle donne imprenditrici,

trasformando il business plan da mero documento finanziario a un'espressione tangibile del valore sociale ed economico che un'impresa può offrire.

Non è solamente un corso: è un'esperienza coinvolgente, un viaggio attraverso il mondo imprenditoriale che abbraccia tutte noi, senza distinzione di età o di esperienza pregressa. È quel momento in cui diciamo con determinazione: "Sì, voglio realizzare la mia idea imprenditoriale!"

Qui non importa se si è neofiti o esperti del mondo degli affari: c'è spazio per ogni storia. È il luogo dove non solo celebrare i successi, ma anche condividere

le preziose lezioni apprese dalle sfide e dai fallimenti, che diventano parte integrante del nostro bagaglio. È un'opportunità per costruire insieme, imparare dagli altri e far emergere il meglio delle nostre idee. Quel 'purpose' che ispira ogni passo di questo viaggio è il motore che unisce le nostre aspirazioni. È la ragione dietro ogni decisione finanziaria, dietro ogni strategia delineata. È il nostro modo di lasciare un'impronta positiva nella nostra comunità, di far parte di qualcosa di più grande di noi stesse. È il momento di alzare la mano e dire: "Voglio costruire qualcosa che abbia valore, che dia significato non solo alla mia vita, ma anche a quella degli altri".

'Yes I Start Up Donne' rappresenta, quindi, il terreno fertile in cui piantare e far crescere queste ambizioni. È la manifestazione di ogni sogno imprenditoriale che può trasformar-

segue dalla pagina precedente

• BAGNATO

si in una realtà straordinaria. È come salire su un'emozionante giostra: poco importa da dove si parta, ma solo dove si desidera arrivare. Questo è il luogo in cui ogni progetto imprenditoriale prende forma, in cui ogni passo contribuisce alla costruzione di qualcosa di straordinario. È il punto

d'incontro tra persone e storie, un luogo dove le idee si trasformano in azioni e dove ogni donna trova la piattaforma perfetta per far brillare la sua impresa e perseguire il proprio sogno imprenditoriale, contribuendo così alla propria autodeterminazione mentre diventa un valore aggiunto nel mondo spesso freddo e asettico dell'economia. ●

LA STORIA DI DUE GIOVANI CHE NON PARTONO E APRONO A VILLAPIANA IL "CAFFÈ ENOTRIA"

Aprire un proprio locale a Villapiana Lido, la loro città, senza dover partire. Un sogno nel cassetto di Domenica Surleti e dello chef Marco de Franco che, grazie al progetto Yes I Start Up in Calabria è diventato realtà. I due, infatti, inaugureranno il loro Ristorante Caffè Enotria in via Goffredo Mameli.

La determinazione, la visione, la voglia di fare impresa e la capacità di essere attrattivi e competitivi delle nuove generazioni continua a smontare, giorno dopo giorno, quella narrazione stantia, pesante, piagnona e deprimente, che ancora purtroppo si sente e si legge, di una Calabria che costringe ad emigrare perché terra matriigna, povera e senza speranza.

«Eppure – dichiara Francesca Felice, responsabile formazione della Montesanto Sas, tra i soggetti attuatori di Yes I Start Up Calabria – forse, non è esattamente così».

Se è vero come è vero che, grazie a Yes I Start Up Calabria, il virtuoso progetto delle Regione Calabria messo in campo da qualche anno insieme all'Ente Nazionale per il Microcredito è divenuto modello europeo di successo per i risultati straordinari su auto-impiego e start up aperte, una nuova attività d'impresa (circa 900 in totale!) sarà inaugurata proprio nel cuore di queste vacanze. E ancora una volta da giovani, anzi da una giovanissima coppia di questa terra, che ha deciso di investire qui, senza pianti e rimpianti. Con sorriso, lucidità e ottimismo.

Enotria, il nome del locale, è un omaggio identitario e distintivo alla nostra terra degli Enotri, il cui Re Italo ha di fatto trasmesso il nome Italia, prima alla Calabria e poi all'intera Penisola. Siamo appieno nel fascino dei Marcatori Identitari Distintivi (MID) della Calabria spesso inedita ed inesplorata.

E l'identità è la parola d'ordine ed il percorso anche sperimentale di questa nuova e bella esperienza imprenditoriale che si avvia, alle nostre latitudini, grazie attraverso il sostegno finanziario "Io resto al Sud".

Marco e Domenica si conoscono addirittura in Trentino Alto Adige una decina di anni fa. Le strade dei due giovani

calabresi (di Sibari, lui; di Reggio Calabria, lei) si incrociano nell'hotel dove lavorano, lui in cucina, lei nel centro benessere della struttura turistica.

Marco, che si è diplomato all'agrario (altra bellissima storia da rivendicare e raccontare!) e che ha iniziato il suo percorso tra padelle, mestoli e fornelli, nel 1999 vi è approdato

dopo aver collezionato diverse esperienze in lungo e largo per l'Italia. Dal rinomato Hotel Carducci 76 di Cattolica alle stagioni estive a Riccione, tra le capitali del turismo balneare, dall'emiliana Modena alla Toscana.

La Pandemia – a voler vedere, da ottimisti, il bicchiere mezzo pieno – è stata un'autentica opportunità. Sì, perché un po' costretti ed obbligati a tornare nella propria terra per stare vicini ai propri affetti, Marco e Domenica, hanno riscoperto pian piano il desiderio di voler tornare,

di stabilirsi e costruire qui, il futuro della propria famiglia, che nel frattempo è cresciuta con l'arrivo del loro bambino. Più o meno tre anni fa Marco è entrato a far parte dello staff del Kalura Beach Club, rinomato locale di Villapiana, nell'Alto Jonio cosentino, portando valore aggiunto e contribuendo a far accrescere la reputazione che da 80 è arrivato ad ospitare 270 coperti.

Passano i mesi e gli anni e quel cassetto che custodisce il sogno di realizzare qualcosa di proprio, diventa troppo stretto. Il percorso di accompagnamento all'autoimpiego YES I Start up Calabria e la misura Io resto al Sud hanno contribuito a farlo diventare realtà.

Così nasce l'idea, il progetto e l'imminente realtà del Caffè Ristorante Enotria, che vuole sia rievocare con orgoglio quella lunga eredità millenaria della Calabria enologica, terra del vino, alla quale i due giovani imprenditori vorranno dedicare una speciale cantina all'interno del Ristorante; sia diventare co-protagonista territoriale di una regione che è tra le prime d'Europa per biodiversità e che è quindi scrigno tutto svelare di produzioni autentiche e di ingredienti di qualità da portare in piatto per regalare esperienze ed emozionare. ●



LIBERA RICORDA LA MARCIA FATTA ALL'INDOMANI DELL'OPERAZIONE RINASCITA SCOTT

24 DICEMBRE 2019- 24 DICEMBRE 2023 VIBO ERA FINALMENTE «LIBERA» LA STRADA È LUNGA MA TRACCIATA



Sono passati quattro anni dal 24 dicembre 2019, quando, all'indomani dell'operazione Rinascita-Scott, migliaia di persone hanno deciso di scendere in piazza per manifestare la loro gratitudine alle donne ed agli uomini delle Forze dell'Ordine e della Magistratura. Una giornata storica per il territorio calabrese e non solo, il cui ricordo, ancora, emoziona e tratteggia, in maniera emblematica, il quadro



di una popolazione che alza la testa e che, a schiena dritta, rivendica il diritto di abitare e vivere i propri luoghi senza paura e vincendo la rassegnazione.

I passi percorsi lungo la marcia del 24 dicembre hanno permesso di tracciare sentieri nuovi e di costruire sinergie ed alleanze educative, volano di speranza e cambiamento.

Nel frattempo, il processo scaturito da quell'operazione si è concluso in primo grado con un verdetto che conferma quasi interamente l'impianto accusatorio della DDA di Catanzaro e che permette di ricostruire, anche giuridicamente non solo, la visione unitaria della 'ndrangheta, ma anche l'elevato numero di 'ndrine presenti e attive in un contesto non molto ampio territorialmente, quale quello vibonese. Una sentenza che colpisce, con pesanti condanne, l'ala più violenta e crudele della criminalità organizzata che, per decenni, ha tenuto sotto scacco e condizionato pesantemente la vita sociale, economica e politica del territorio. Una pronuncia che dimostra il venir meno del senso di impunità che per troppo tempo ha prevalso, generando timore e assoggettamento.

Un giudizio che ha, inoltre, rafforzato il legame interistitu-



segue dalla pagina precedente

• LIBERA

zionale tra cittadini ed istituzioni, fondamentale per il contrasto, anche culturale, alla 'ndrangheta.

Da un'attenta e approfondita analisi di questi processi giudiziari e sociali attualmente in atto, è possibile individuare alcune dinamiche dirompenti che possono rappresentare un punto di svolta sostanziale nell'affermazione della forza dello Stato contro la violenza delle mafie.

Anzitutto, la reazione della gente, una "società civile" sempre più stanca di subire angherie e soprusi, di assistere al proliferare di un potere violento e abusante che è stato la causa di sottosviluppo, negazione dei più basilari diritti, povertà ed emigrazione. Popolazione che trasforma questa rabbia in partecipazione, mettendoci la faccia, senza paura, dimostrando, contro ogni stereotipo, che i calabresi non vogliono e non possono rassegnarsi. Una consapevolezza nuova, più radicata e forte che vince l'apatia e l'indifferenza. Inoltre, sono sempre di più gli appartenenti alle 'ndrine che

decidono di collaborare con la giustizia. Fenomeno questo, assolutamente nuovo nel panorama criminale vibonese. Esponenti di spicco della 'ndrangheta nostrana che, fornendo elementi utili per le indagini, ci restituiscono pezzi di storia importante del territorio disvelandone trame e intrecci, connivenze e deferenze. Collaborazioni che dimostrano il venir meno di quell'immagine ermetica e granitica propria della 'ndrangheta, sgretolando quel muro di omertà, da sempre base del loro potere. Elemento, questo, avvalorato anche dalle diverse testimonianze rese nei vari procedimenti da donne, fino a ieri sottomesse ad un potere patriarcale, oggi, protagoniste di un nuovo fronte di lotta alla 'ndrangheta.

E ancora, è il segnale che proviene dall'aumento delle denunce frutto di una recuperata fiducia nei confronti dello Stato. Non siamo più la gente che avvolge le sopraffazioni nei silenzi, che abdica al ruolo di una cittadinanza attiva e responsabile, che dimentica di avere diritti. Ci sono nuove forme di resistenza grazie ad uno Stato che oggi, a Vibo Valentia, ha recuperato la propria centralità, almeno dal punto di vista repressivo, ed appare forte e credibile perché credibili sono le persone, uomini e donne, che lo rappresentano. Un'azione efficace e concreta che deve vedere in prima linea anche la politica nel garantire quei diritti fondamentali la cui negazione ha rappresentato, da sempre, humus fertile per il proliferare delle mafie e della mafiosità.

Tutti aspetti strategici che, nel loro insieme, devono rappresentare un presupposto imprescindibile per una contronarrazione della nostra terra, funzionale a dare forza e coraggio a chi ancora è vittima del giogo mafioso.

La strada è quella giusta, ed è stata tracciata, spetta a ciascuno di noi percorrerla con passi sicuri e responsabili. ●

[Coordinamento Provincia di Vibo Valentia di Libera]



TORNA IL PRESEPE VIVENTE "BADOLATO È CULLA PER TE"



Oggi e domani, a Badolato, è in programma la quarta edizione del Presepe Vivente "Badolato è culla per te", organizzato dall'Associazione Culturale "Nicola Caporale" di Badolato, grazie all'importante supporto istituzionale del Comune di Badolato e col patrocinio gratuito della Pro Loco Badolato APS/UNPLI Calabria.

La rappresentazione scenica itinerante che si svolgerà per le vie del rione "u mancusu" dell'antico borgo. Il percorso, ad ingresso libero, sarà visitabile - con entrata a gruppi, guidati da accompagnatori dello staff organizzativo - dalle ore 16.30 alle ore 20.30.

Il Presepe Vivente "Badolato è culla per Te" - una vera e propria manifestazione di comunità - vanta la partecipazione di un centinaio di cittadini tra attori, comparse, guide e staff tecnico-logistico con ditte locali e con la co-organizzazione di altre istituzioni ed associazioni del territorio: Pro Loco Badolato APS/UNPLI Calabria, CS META 2, Associazione "Il Sorriso", A.Op.T. "Riviera e Borghi degli Angeli", Associazione di Promozione Sociale "MaMa", Consiglio Italiano dei Rifugiati - progetto Sai di Badolato, Ass.ne Culturale "Prof. Antonio Gesualdo - Storico", Croce Rossa Italiana "Comitato Basso Ionio Catanzarese", Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Soverato, Confraternite Religiose (Santa Caterina V.M. d'Alessandria, Immacolata, SS.mo Rosario). Grande attesa, quindi, nel comprensorio del Basso Ionio calabrese, per questa importante manifestazione che lo

scorso anno, in due giorni, ha registrato un gran successo di critica e pubblico con circa tremila visitatori. Per l'occasione, considerata la sua attrattività turistico-culturale, il Comune di Badolato - assieme al corpo di Polizia Municipale, al gruppo degli ausiliari dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri ed i volontari del Comitato "Basso Ionio Catanzarese" della Croce Rossa Italiana - ha messo in piedi una macchina organizzativa con un piano di gestione della sicurezza pubblica e del traffico, dei parcheggi e della viabilità comunale con un servizio temporaneo di navetta (biglietti 1 euro A.R.) lungo la via Provinciale che collegando le zone di Mingiano, Graneli e Girone fino a Piazza Fosso.

Nelle due serate natalizie del Presepe Vivente, con l'obiettivo di offrire un servizio ristorativo ben organizzato, saranno diversi i bar, bistrot e ristoranti locali in cui i visitatori potranno cenare o trascorrere momenti conviviali fino a tarda sera. Segnaliamo qui di seguito coloro i quali hanno deciso anche di supportare l'organizzazione dell'evento: Ristorante "Bacco & Stocco", Ristorante-Pizzeria "La Cantinetta", Bistrot "Cicchinella", Bistrot "Tipico-Gastromania", Paninoteca - Kebab "La Grotta", Ristorante "Il Castellano", La Bottega del Borgo. Diverse saranno, inoltre, le strutture turistico-ricettive, ubicate sia nel borgo che nella frazione marina, pronte ad ospitare turisti per eventuali soggiorni o tutti coloro che vorranno approfittarne per trascorrere una breve vacanza natalizia a Badolato. ●

ECCO LA SEDE OPERATIVA DEL PARCO MARINO RIVIERA DEI CEDRI

È stato presentato, a Praia a Mare, la sede operativa del Parco Marino Riviera dei Cedri.

All'evento, realizzato su iniziativa dell'Ente Parchi Marini Regionali Calabria (Epmr), con il sostegno della Regione Calabria e del Comune di Praia a Mare, hanno partecipato circa un centinaio di persone. Tra esse anche alcuni amministratori dei comuni del territorio, come i sindaci dei comuni di Scalea, Giacomo Perrotta, e di Tortora, Antonio Iorio.

A fare gli onori di casa il sindaco di Praia a Mare, Antonino De Lorenzo, seguito da interventi istituzionali di saluto a cura del presidente del consiglio con delega all'Ambiente, Domenico Droghini, e del comandante dell'Ufficio circonda-

«Ovviamente – ha proseguito il commissario dell'Epmr – ci sono regole e leggi da rispettare per preservare il patrimonio che ci è stato affidato, e non ammetteremo trasgressioni».

Sarà compito del Parco Marino Riviera dei Cedri lavorare insieme ad amministrazioni locali, associazioni e altri enti presenti sul territorio. «Porteremo avanti i nostri progetti – ha aggiunto Greco – collaborando con il Comune di Praia a Mare, e chiediamo sostegno anche al Gal Riviera dei Cedri e al Parco Nazionale del Pollino. Con loro al fianco potremmo generare quello sviluppo di cui il territorio ha bisogno, favorendo un turismo che non sia esclusivamente balneare».

Con disponibilità, i rappresentanti degli enti chiamati in causa si sono detti aperti alla collaborazione con Ente Parchi Marini Regionali nell'ottica di costruire una rete che sia reale e che non resti soltanto negli intenti. Il presidente del Gal Riviera dei Cedri, Ugo Vetere, ha ricordato l'importanza delle misure di prossima gestione relative al turismo sostenibile e ai Distretti del cibo. Il rappresentante dell'ente Parco del Pollino, Giuseppe De Vivo, ha sottolineato la necessità di rafforzare i legami della costa con l'entroterra.

Realizzazione dei campi boa per la delimitazione delle aree protette, implementazione dei piani di gestione, miglioramento dei servizi e tutela dell'ambiente sono solo alcuni degli impegni che si dovranno dipanare dalla nuova sede operativa del Parco Marino della Riviera dei Cedri a Praia a



riale marittimo della Guardia Costiera di Maratea, Michele Lenti.

Sono poi seguiti gli interventi di Raffaele Greco, commissario Ente Parchi Marini Regionali Calabria, Paolo D'Ambrosio, ricercatore della sede calabrese della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, situata ad Amendolara, Ugo Vetere, presidente del Gal Riviera dei Cedri, e Giuseppe De Vivo, vicepresidente del Parco Nazionale del Pollino in rappresentanza del direttore Arturo Valicenti.

«Un Parco Marino – ha detto Greco – significa proteggere e valorizzare un'area di pregio, il suo paesaggio, la sua natura. Ma si lavora anche allo sviluppo dei territori, che passa necessariamente attraverso una politica protettiva. In questo contesto i Parchi non possono essere pensati né tantomeno definiti come vincoli o luoghi di chiusura».

Mare. Il tutto, nell'ottica di fare delle bellezze naturali della costa tirrenica un attrattore turistico.

Alle parole del commissario Greco ha fatto eco Antonino De Lorenzo. «Lavoreremo insieme all'Ente Parchi Marini Regionali nella convinzione che il Parco non sia assolutamente un limite, ma una grande opportunità per la Riviera dei Cedri, una possibilità di crescita e sviluppo per il territorio».

«Avere la sede operativa a Praia a Mare, nel Palazzo delle Esposizioni – ha ribadito il primo cittadino – è per noi motivo di orgoglio. Questo luogo deve essere inteso come punto di promozione aperto a tutte le realtà del territorio: dal mare alla montagna, dalla cultura fino all'enogastronomia, passando per l'offerta degli sport outdoor, dell'intrattenimento e dello spettacolo per tutta la Riviera dei Cedri e per l'entroterra».